

## **Mozione n. 67**

*presentata in data 20 aprile 2021*

ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mastrovincenzo, Mangialardi, Vitri, Cesetti, Casini, Carancini

**Revoca DGR n. 311/2021**

### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 435 del 15 aprile 2021, ha revocato un suo precedente atto: la deliberazione n. 311 del 22 marzo 2021, concernente la "Formazione elenco di advisors per il supporto allo sviluppo di piani di reindustrializzazione e ristrutturazione nei casi di crisi aziendale ai fini della salvaguardia occupazionale", invocando l'art. 21 quinquies – comma 1 della Legge n. 241 del 07 agosto 1990;

Rilevato che:

- per dare attuazione alle decisioni di cui alla citata DGR n. 311/2021 sono state investite risorse umane e finanziarie (predisposizione e adozione dell'Avviso, messa a punto di un programma telematico per la presentazione delle domande, predisposizione di istruzioni per i possibili candidati, comunicati stampa, ecc.), distogliendole da altre attività che possono risultare più utili e proficue per la comunità marchigiana;

Considerato che:

- una riflessione più oculata avrebbe fatto rilevare, da subito, l'inopportunità di un elenco "di advisors", suscettibile di generare concorrenza sleale tra professionisti e ordini professionali oltre che confusione nel sistema produttivo regionale;
- invero, a motivazione della revoca si assume che *"A seguito di ulteriore interlocuzione con le parti sociali si è convenuto che, per una maggiore efficacia delle possibili azioni a supporto delle crisi aziendali, possa essere necessario un più ampio e organico coinvolgimento di tutti gli ordini professionali maggiormente coinvolti, da realizzarsi con la definizione di forme di collaborazione di volta in volta concordate tra le parti convenute"*;

### IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale a:

- esaminare e a ponderare con maggiore oculatezza i documenti istruttori e le proposte di DGR prima procedere alla adozione;

- consultare propedeuticamente le rappresentanze organizzate dei soggetti per i quali le emanande decisioni regionali potrebbero sviluppare effetti;
- pubblicizzare attraverso la stampa la decisione della revoca dell'elenco, similmente a quanto fatto per il suo lancio, dal momento che la nota inserita sulla pagina informativa del sito regionale appare insufficiente ad informare tutte le categorie interessate.